

Incontro 16 giugno 2015

Qui di seguito trovate in sintesi alcuni punti emersi.

La premessa è che in questa riunione non abbiamo seguito una traccia strutturata ma abbiamo condiviso in modo libero alcune considerazioni e quesiti.

Tema quindi dell'incontro:

Riflessioni sul futuro:

Evoluzione del gruppo che abbiamo costituito e, più in generale, come comprendere e incidere sul futuro sociale.

La pausa estiva potrà essere, per ciascuno, motivo di riflessione e proposte in vista della prossima riunione che ci vedrà nuovamente convocati il

10 settembre h.18.00 sempre a scuola

Per facilitare la nostra definizione si è pensato di attribuirci un nome. Il nome proposto e dai più condiviso è stato:

Semi al Futuro

Altri nomi proposti: *incontrando il futuro, emozioni verso il futuro, salmoni*

Lo spunto è nato dalla similitudine proposta da Pino Polistena che figura il percorso dei salmoni che nuotando controcorrente giungendo alla destinazione.

Procediamo quindi con i punti emersi (come per il report precedente: La sintesi è incompleta e certamente mancante di tante riflessioni. Chi vuole può incrementare e correggere (probabili strafalcioni).

- La disparità sociale e le diseguaglianze espresse anche in questi giorni con i fenomeni di migrazione ("*uomini dai 10 oggetti*" definizione di Francesco Jovane: poche sono le cose appartenenti a persone in cerca di luoghi sicuri

e ospitanti, difficile quindi per noi immaginarsi in questi pochi panni).

- L'incidenza sulle politiche mondiali delle singole nazioni in base al numero demografico di riferimento (Cina e India paesi ad alta densità sono nazioni destinate a riprendere un posto chiave nella storia). Quale potrà essere l'incidenza politica dei paesi occidentali in questa ottica. ^[1]_[SEP]Aspettativa di vita nelle differenti nazioni e nella storia (dal 1800 in parte dell'Europa ogni 10 anni l'età media è aumentata di 4 anni). Italia e Giappone ai primi posti <http://www.ilpost.it/2014/01/06/10-paesi-vive-a-lungo/> ^[1]_[SEP] <http://www.istat.it>
- L'esperienza di chi ha vissuto conflitti mondiali e quanto possano incidere sulla generazione che ne ha subito o ne subisce la guerra. La percezione del futuro.
- Modelli possibile per lo sviluppo economico sociale
- Esempio Matthew Perry, ufficiale di marina (Con il grado di Commodoro della Marina degli Stati Uniti fece pressioni per l'apertura del Giappone all'Occidente con la Convenzione di Kanagawa nel 1854. Nell'estate del 1853 il commodoro Perry, sotto gli ordini del presidente statunitense Millard Fillmore, guidò una spedizione di quattro navi da guerra nella baia di Edo Tokyo, per stabilire con il Giappone un rapporto commerciale ed ottenere l'apertura del paese. Sue conseguenze.
- L'economia circolare: un modello che pone al centro la sostenibilità del sistema, in cui non ci sono prodotti di scarto e in cui le materie vengono costantemente riutilizzate. Si tratta di un sistema opposto a quello definito "lineare", che parte dalla materia e arriva al rifiuto.
- Fabbriche urbane, sostenibilità. Luogo dell'intersezione tra sistema fisico-naturale, sistema socioeconomico e sistema territoriale
- La comprensione dei processi di comunicazione quale tema importante di attualità e confronto con il passato recente: il ruolo della televisione negli anni 60-80 quale primo globale diffusore di informazioni a sostituzione delle ruolo delle parrocchie unico fulcro di comunicazione sino dagli anni 60 nel mondo cattolico. L'ingresso delle televisioni commerciali, l'espandersi degli strumenti di comunicazione sino ad oggi. Il futuro delle connessioni. Il futuro tecnologico e scientifico.
- Il ruolo della politica. La coscienza sociale e la necessità di recuperare una nuova maturità politica e partecipativa (es: riferimento *Le forme della politica*, "gruppo

di amici dell'area milanese che sta costruendo un'associazione per contribuire a delineare i cambiamenti necessari nella politica, cambiamenti di forme e di regole, piu' che di contenuti". Per saperne di più <http://www.leformedellapolitica.it/>

- Come trasmettere alle generazioni future le esperienze, il sapere, la cultura come fondamento per la costruzione di un libero e critico pensiero. Come la didattica scolastica affronta queste tematiche sia nei contenuti che nella preparazione del corpo insegnanti e l'adeguamento delle strutture.
- Il ruolo dei genitori e degli educatori nella costruzione di generazioni autonome. Quanto incide la paura negli adulti e come si trasmette ai giovani (eccesso di tutela, di protezione, ansie e sfiducia verso un futuro accogliente)
- come es: il gruppo *Oltre Le Monadi* per iscriversi: https://www.facebook.com/groups/1391848347802557/?hc_location=ufi
- Quanto può incidere un gruppo come il nostro su questi temi e cosa possiamo fare e come possiamo raccontarlo ed eventualmente diffonderlo?

Proposte possibili

- Porsi obbiettivi senza schemi rigidi, favorire la circolarità dei pensieri e delle esperienze anche attraverso il coinvolgimento di *testimoni* che possano raccontare la loro esperienza personale e professionale, in modo autorevole ma non cattedratico
- Condividere pensieri esperienze, testi, studi, ricerche nei più svariati ambiti, con la speranza di coinvolgere altre persone attraverso delle iniziative.
- Condividere un'energia di pensiero fiduciosi che possa generare, anche in modo inconsapevole e non direzionale, altrettanta energia culturale.

Si conclude con un ringraziamento particolare a Francesco Jovane che ha così inaugurando il ruolo del testimone partecipando per la prima volta a questi nostri incontri condividendo la sua esperienza di professore emerito di Tecnologie Meccaniche e Sistemi Integrati di Produzione, Presso il Politecnico di Milano e Fondatore della Piattaforma Tecnologica Europea Manufuture

Francesco Jovane conclude con questa frase: *Il futuro ha un cuore antico*

Testi citati:

Oltre a quelli già proposti la volta precedente e qui in calce

Due romanzi:

J.G. Ballard

Un gioco da bambini

La vicenda si sviluppa intorno al Residence Pangbourne Village, dove tutte le famiglie vivono una vita paradisiaca, grazie alla loro ricchezza economica e ai rapporti esemplarmente democratici tra genitori e figli e tra gli stessi membri della comunità.

Ogni famiglia ha in ciascuna stanza della casa una telecamera collegata con l'impianto a circuito chiuso della portineria. D'altronde la sicurezza del residence, e di conseguenza quella della comunità stessa, risulta essere l'ossessione dei componenti di questa "isola felice".

Nonostante ciò, un giorno, all'improvviso, i 32 adulti del Pangbourne Village vengono massacrati in diversi modi, tutti alquanto ingegnosi, mentre dei loro 13 figli non rimane nessuna traccia. La polizia, la sezione speciale investigativa CID e i servizi segreti brancolano nel buio, per questo il Ministro degli Interni sarà costretto a richiedere l'intervento dello psichiatra Richard Greville, già risolutore di un caso apparentemente impossibile, la cui soluzione diede il via a una reazione scandalizzata e avversa nei suoi confronti da parte dell'opinione pubblica (quella alla quale fanno riferimento i governanti quando sentono di poterla manipolare a proprio piacimento).

Ian McEean

Bambini nel tempo

Stephen Lewis, autore di fortunati libri per bambini, padre e marito felice, un giorno si reca al supermercato con sua figlia Kate e mentre è intento a svuotare il carrello alla cassa, si accorge di aver perso la bambina. Rapita? Uccisa? Fuggita? È questo il drammatico inizio del romanzo di uno dei più apprezzati autori inglesi contemporanei, qui alla prova di una piena maturità. Il vuoto doloroso che lascia la sparizione di Kate mette in moto una serie di reazioni che porteranno Stephen a rivedere tutta la sua vita, le sue certezze mai verificate, le sue abitudini mentali, i suoi comportamenti.

Una satira fantasiosa e inquietante dell'Inghilterra thatcheriana, velenosamente dipinta nei suoi paradossi e nelle sue ipocrisie. Un ricamo sul rapporto genitorifigli, su figli che diventano a loro volta genitori, sullo scambio dei ruoli. E, all'ombra di una citazione da Eliott ("Il tempo presente e il tempo passato/ sono forse presenti entrambi nel tempo futuro...") un saggio sul tempo, il suo valore, i suoi intrecci, il modo di viverlo: compreso come lo vive quella bambina ridotta a un fantasma del ricordo, che cresce lontano, da qualche parte, ma il cui tempo non sarà mai più quello dei suoi genitori straziati e dilaniati da un assurdo quanto inevitabile senso di colpa.